

OGGETTO: Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267 del 30/12/1923 e R.D. n. 1126/26 –
Comune di Gorga – Opere per la realizzazione di Aree a Verde – percorso
religioso – (Via Crucis) - Circonvallazione Est.– Fasc. 11775.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 6 settembre 2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 734 del 28 settembre 2007, che conferisce al Dr. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTO la D.G.R. n. 801 del 26/10/2007 che conferisce all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO l' Atto di Organizzazione n. B4755 del 14/12/2004 riguardante i procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;

VISTO il R.D. del 16/05/1926 n.1126;

VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;

VISTA la D.G.R. del 30/07/1996 n. 6215;

VISTA la L.R. del 20.01.1999 n. 4;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20.12.2002;

VISTA la nota n.13208 del 19.07.2007 del Coordinamento Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato relativa all'istanza in oggetto;

TENUTO CONTO del parere favorevole del Coordinamento Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato riportato nella Istruttoria tecnica del C.F.S allegata alla citata nota n. 13208;

TENUTO CONTO della Relazione Tecnica d'Ufficio del geologo redatta sulla base del sopralluogo svolto e della documentazione tecnica allegata all'istanza, comprendente:

- 1) Progetto a firma dell'Ing. Franco Cappucci, comprendente i seguenti elaborati:
 - a) Relazione descrittiva;
 - b) Computo metrico;
 - c) Rilievo planialtimetrico e studio di inserimento urbanistico, elaborati grafici e particolari costruttivi;
- 2) Indagine geologica a firma del Dr.Geol. Alberto Leoni;
- 3) Relazione Agroforestale a firma del Per.Agr. Stefano Di Ielsi;

VISTA la nota n.211811 del 26.11.2007 di richiesta di integrazione della documentazione;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta con nota n.224 del 23.01.08;

RITENUTO di condividere le conclusioni contenute nella documentazione integrativa;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30.07.1996;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n°3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni appresso indicate;

D E T E R M I N A

di CONCEDERE il NULLA OSTA ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 (vincolo idrogeologico), fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti e nel rispetto delle norme Urbanistiche ed Ambientali, al Comune di Gorga, ad eseguire i movimenti terra strettamente necessari per la “Realizzazione Circonvallazione Est, aree a verde e realizzazione percorso religioso (Via Crucis)”, secondo la documentazione tecnica citata in premessa, a condizione che:

- a) Siano osservate le indicazioni del progettista Per.Agr.Stefano Dio Ielsi e del Geol. Alberto Leoni;
- b) Sia riutilizzato, laddove possibile lo strato superficiale del suolo proveniente dagli scavi per la ricostruzione del verde;
- c) La risistemazione a verde delle zone prive di soprassuolo vegetale a seguito dei lavori, dovrà tener conto, nella scelta delle specie vegetali, della compatibilità edafica e fitoclimatica;
- d) Siano realizzati eventuali parcheggi pubblici con superfici inerbite drenanti;
- e) Salvaguardare le formazioni boscate, avendo cura durante la fase di cantiere di operare ad opportuna distanza dai margini del bosco;
- f) Il tracciato all'interno del bosco dovrà essere realizzato con materiali drenanti, che evitino l'impermeabilizzazione del suolo evitando l'uso del cemento e dell'asfalto;
- g) Siano rispettate tutte le indicazioni presenti all'interno della relazione geologica;
- h) Dovrà essere assicurato il deflusso delle acque di ruscellamento attraverso la realizzazione e la costante manutenzione delle opere di regimazione;
- i) In corrispondenza dei materiali di riporto, presenti alla base dell'osservatorio, si consiglia la protezione degli stessi da fenomeni di erosione concentrata dovute a eventuali intense precipitazioni attraverso la realizzazione di opere di contenimento “leggere” quali le viminate, eseguite secondo le buone norme dell'ingegneria naturalistica;
- j) Gli scavi siano ridotti al minimo indispensabile in particolar modo in corrispondenza delle piazzole di sosta;

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera, dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Qualora i lavori oggetto dell'intervento ricadano all'interno di Aree Protette, ZPS e SIC, la Ditta dovrà richiedere il parere previsto dalla normativa vigente.

Il Coordinamento Provinciale di Roma del C.F.S. dovrà vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite ed intervenire in caso di inadempienza anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata, sempre nel rispetto delle prescrizioni impartite e degli elaborati progettuali.

Il presente NULLA OSTA ha validità triennale a partire dalla data dell'atto, ferme restando le condizioni ambientali significative ai fini del vincolo idrogeologico in essere al momento del rilascio. Entro tale periodo devono avere inizio i lavori autorizzati ed in tal caso la validità del presente NULLA OSTA si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano inizio entro tre anni dalla data del presente atto, tale atto decade e deve essere presentata nuova istanza.

Il Comune di Gorga pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa. Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune notificherà all'istante ed al Coordinamento Provinciale di Roma del C.F.S. il presente provvedimento e la documentazione tecnica.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni all'Area 2S/05
- Difesa del Suolo della Regione Lazio.

L'interessato dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Coordinamento Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato ed alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S/05, la data di inizio dei lavori, con almeno trenta giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il Coordinamento Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato dovrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, informare la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S/05 Difesa del Suolo che potrà adottare i provvedimenti di competenza.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi, sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, in particolare per quanto concerne il decreto L.vo n. 42/2004 e la L.R. n. 24 e 25 del 6/7/1998.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Giovanna Bargagna)